

“Quattro sedie, un dovere che continua”: studentessa di Molfetta premiata alla Camera dei Deputati

 bariseranews.it/2026/03/26/quattro-sedie-un-dovere-che-continua-studentessa-di-molfetta-premiata-alla-camera-dei-deputati

Vincenzo de Marino

March 26, 2026

VITTIME DEL DOVERE

**"Vittime del Dovere nella Costituzione. Art. 54 Fedeltà allo Stato e Sacrificio.
Il valore delle Vittime del Dovere nella costruzione di una società giusta.**



CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Concorso d'idee

**Roma
27 marzo 2026
ore 10:00**

**Camera dei deputati,
Aula dei Gruppi Parlamentari
Via Campo Marzio n. 78**



**Consegna delle borse di studio agli
studenti delle scuole secodarie
di primo e secondo grado A.S.**

**Presentazione del nuovo
Concorso Nazionale di idee**

**Con la straordinaria esibizione in Piazza di Pietra
della Fanfara della Legione Allievi Carabinieri Roma**

**Organizzato dall'Associazione Vittime del Dovere e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito
Un incontro per celebrare il valore della legalità e l'importanza della memoria, con le nuove generazioni
protagoniste della cultura, della pace e della giustizia**

Associazione di volontariato Vittime del Dovere | ETS - ODV dotata di personalità giuridica
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB) - Tel +39 039 8943289 - Fax +39 039 8942219 - Mobile +39 331 4609843
www.vittimedeldovere.it - www.cittadinanzaelegalita.it - segreteria@vittimedeldovere.it

MOLFETTA – Un racconto intenso, capace di unire memoria, impegno civile e riflessione sui valori fondanti dello Stato: è quello che ha portato Virginia Garofoli, studentessa del Liceo Classico “Leonardo da Vinci” di Molfetta, a conquistare il primo posto nel concorso nazionale “Vittime del Dovere nella Costituzione”.

La giovane ha partecipato con un video dal titolo evocativo, *“Quattro sedie. Quattro doveri”*, in cui quattro figure simbolo del sacrificio civile prendono idealmente la parola per interrogarsi sul significato più profondo del servizio allo Stato. I protagonisti scelti sono Francesca Morvillo, Rosario Livatino, Emanuela Loi e Girolamo Minervini. Quattro storie diverse, unite dal filo rosso del dovere, del coraggio e della fedeltà alle istituzioni.

Attraverso un linguaggio diretto ed evocativo, Virginia costruisce un dialogo immaginario che restituisce voce e presenza a chi ha pagato con la vita il proprio impegno. Il messaggio finale – “Un dovere che non finisce con loro. Continua in noi” – sintetizza con forza il senso dell’elaborato: la responsabilità collettiva di custodire e proseguire quei valori.

Il concorso, rivolto alle scuole secondarie di tutta Italia, ha proposto una riflessione sull’articolo 54 della Costituzione italiana, che richiama i cittadini alla fedeltà alla Repubblica e al rispetto delle sue leggi. Un tema che la studentessa molfettese ha saputo interpretare con maturità e consapevolezza, trasformando un progetto scolastico in un messaggio di forte impatto civile.

La cerimonia di premiazione si terrà il 27 marzo a Roma, nella prestigiosa sede della Camera dei Deputati, alla presenza delle famiglie delle Vittime del Dovere. Un riconoscimento che assume così un valore ancora più significativo, inserendosi in un contesto istituzionale di alto profilo.

Grande la soddisfazione espressa dalla dirigente scolastica, Giuseppina Bassi, che ha sottolineato come il risultato rappresenti non solo un traguardo individuale, ma anche il frutto di un percorso educativo condiviso. Un lavoro che dimostra come la scuola possa essere luogo vivo di formazione civica, capace di trasmettere valori concreti e duraturi.